



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

4^A COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO – LAVORO- MOBILITA' – CIMITERI – REGOLAMENTI

Traffico, Viabilità, trasporti, Piano Parcheggi, Segnaletica, Piano della Sicurezza Stradale, Polizia Municipale, Toponomastica, Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri di interesse locale, Decentramento, Personale, Commercio, Artigianato, Polizia Amministrativa, Pubblicità e affissione, Manutenzione ordinaria e straordinaria dei mercatini rionali coperti e scoperti, Politiche per il lavoro, Digitalizzazione e innovazione, Bilancio, Mobilità

L'anno 2026, addì 02 Settembre, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 02 Settembre alle ore 11:00 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 01.09.2026;
2. espressione parere su proposta di Deliberazione del Consiglio della Municipalità 1 n. 15 del 28.05.2026, avente ad oggetto: *"Proposta al Consiglio Comunale di Napoli di modifica del Regolamento del Garante della Persona con Disabilità approvato con Deliberazione di C.C. n. 21 del 12/05/2023. Istituzione del Garante Municipale"* della Persona con Disabilità ad integrazione della nota PG/2026/778133 del 17.07.2026, come da nota PG/2026/885318 del 24.08.2026 inoltrata dalla Segreteria del Consiglio con PEC del 25.08.2026.

Presiede: Gragnano Patrizio

Assiste in qualità di Segretario: Aliperta Domenico

Alle ore 11:00 sono presenti i Consiglieri Amarante Carmela, Capasso Armando, Caporali Francesco, Esposito Carmine, Grieco Francesco, Improta Antonio, Limatola Luigi, Palumbo Rossana e Truglio Ferdinando.

Alle ore 11:15 entra il Consigliere Gragnano Patrizio.

Alle ore 11:15 il Presidente Gragnano Patrizio procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.10 Consiglieri: Amarante Carmela; Capasso Armando; Caporali Francesco; Esposito Carmine; Gragnano Patrizio; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Palumbo Rossana e Truglio Ferdinando.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Gragnano Patrizio dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/903776 del 01.09.2026).

Il Presidente Gragnano Patrizio dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione su cui la Commissione è stata investita con nota PG/2026/885318 del 24/08/2026 inoltrata dalla Segreteria del Consiglio con PEC del 25.08.2026.

Il Presidente Gragnano Patrizio, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 11:15 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Gragnano Patrizio apre la Commissione con il primo punto all'Odg approvazione verbale della seduta del 01.09.2026. Il Presidente Gragnano Patrizio dà lettura del verbale precedente del 01.09.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato espressione parere su proposta di Deliberazione del Consiglio della Municipalità 1 n. 15 del 28.05.2026, avente ad oggetto: *"Proposta al Consiglio Comunale di Napoli di modifica del Regolamento del Garante della Persona con Disabilità approvato con Deliberazione di C.C. n. 21 del 12/05/2023. Istituzione del Garante Municipale"* della Persona con Disabilità ad integrazione della nota PG/2026/778133 del 17.07.2026. Introduce l'Odg il Presidente Gragnano Patrizio informando la Commissione che la documentazione relativa alla proposta è stata trasmessa dalla Segreteria del Consiglio con PEC del 25.08.2026, accludente la nota PG/2026/885318 del 24/08/2026 e la deliberazione del CM1 n. 15 del 28/05/2026, ai fini degli adempimenti e dell'espressione del parere di competenza, il tutto allegato in calce al presente verbale. Nel merito il Presidente informa l'assise e prende atto che nella scorsa seduta del 27.08.2026 della 2ª Commissione con delega alle Politiche Sociali, all'esito della quale è stata redatta una bozza di Regolamento del Garante della Persona con Disabilità della Municipalità 6, quale documento di proposta e di indirizzo: la bozza è stata elaborata tenendo conto, per quanto compatibile, dei principi e delle disposizioni contenute nel Regolamento del Garante della Persona con Disabilità della III Municipalità "Stella – San Carlo all'Arena", approvato con Deliberazione di Consiglio Municipale n. 5 del 24/04/2024. La bozza è del seguente tenore:

"BOZZA DI REGOLAMENTO DEL GARANTE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ DELLA MUNICIPALITÀ 6

Art. 1 – Istituzione e finalità

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1. Presso la Municipalità 6 del Comune di Napoli è istituito il **Garante della Persona con Disabilità**, di seguito denominato “Garante”.
2. Il Garante opera nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunale vigente e, in particolare, dei principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, dalla Costituzione e dalla normativa in materia di tutela e inclusione delle persone con disabilità.
3. Il Garante esercita le proprie funzioni in autonomia e indipendenza di giudizio e valutazione.
4. La sua attività è finalizzata alla promozione e alla tutela dei diritti delle persone con disabilità, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione e alla promozione dell'inclusione sociale.

Art. 2 – Nomina, durata e gratuità

1. Il Garante è un organo monocratico.
2. Il Garante è nominato dal Presidente della Municipalità, previo espletamento di una procedura ad evidenza pubblica.
3. L'incarico ha durata di **cinque anni** ed è rinnovabile per una sola volta.
4. L'incarico è svolto a titolo gratuito, fatto salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa vigente per rimborsi documentati e nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione.
5. Le modalità di pubblicazione dell'avviso, di presentazione delle candidature e di valutazione dei curricula sono definite dagli uffici competenti della Municipalità nel rispetto della normativa vigente.

Art. 3 – Requisiti

1. Possono presentare la propria candidatura coloro che possiedono:
 - a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ove consentito dalla normativa vigente;
 - b) adeguata formazione e competenza in materia sociale, giuridica, sanitaria, educativa o comunque attinente alla tutela dei diritti delle persone con disabilità;
 - c) comprovata esperienza, almeno triennale, nell'ambito della tutela dei diritti delle persone con disabilità, della promozione dell'inclusione sociale o in attività ad esse connesse;
 - d) comprovati requisiti di autonomia e indipendenza.
2. Non possono essere nominati coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi con la funzione da esercitare.
3. Il Garante non può ricoprire incarichi che possano compromettere l'indipendenza e l'imparzialità dell'azione di garanzia.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Art. 4 – Autonomia e sede

1. *Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e indipendenza di giudizio.*
2. *Il Presidente, la Giunta e il Consiglio della Municipalità possono chiedere al Garante relazioni, informazioni e audizioni sulle attività svolte, senza interferire nell'autonomia delle sue valutazioni.*
3. *La Municipalità assicura, compatibilmente con le proprie disponibilità organizzative, un adeguato spazio o locale per lo svolgimento delle attività di ascolto e ricezione delle segnalazioni.*
4. *La Municipalità provvede a rendere pubblici, attraverso i propri strumenti istituzionali, i recapiti e le modalità di contatto del Garante.*

Art. 5 – Funzioni

1. *Il Garante:*

- a) *vigila, nell'ambito delle proprie competenze, sul rispetto dei diritti delle persone con disabilità;*
- b) *raccoglie segnalazioni relative a discriminazioni, disfunzioni, irregolarità, omissioni o comportamenti lesivi dei diritti delle persone con disabilità;*
- c) *interviene, nei limiti delle proprie competenze, presso gli organismi e gli uffici interessati, sollecitando l'adozione delle iniziative ritenute necessarie;*
- d) *formula proposte agli organi della Municipalità finalizzate alla tutela dei diritti e alla promozione dell'inclusione;*
- e) *esprime pareri, ove richiesto, su atti, provvedimenti e iniziative della Municipalità aventi ricadute sulle persone con disabilità;*
- f) *promuove iniziative di informazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità;*
- g) *propone iniziative formative rivolte al personale e ai soggetti che operano nei servizi rivolti alle persone con disabilità;*
- h) *collabora con le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;*
- i) *collabora con i servizi sociali territoriali della Municipalità;*
- j) *favorisce il raccordo con il Garante Comunale della Persona con Disabilità e con gli eventuali organismi di garanzia di livello regionale, nazionale o sovranazionale;*
- k) *promuove iniziative volte a favorire l'accessibilità e la piena partecipazione alla vita sociale, culturale e istituzionale;*
- l) *verifica, nell'ambito delle proprie competenze, la presenza di eventuali fenomeni discriminatori;*
- m) *può richiedere agli uffici della Pubblica Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, le informazioni e la documentazione necessarie all'esercizio delle proprie funzioni.*

Art. 6 – Segnalazioni



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1. Il Garante può ricevere segnalazioni da parte:

a) della persona con disabilità;

b) dei familiari;

c) del tutore, curatore o amministratore di sostegno;

d) delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità;

e) di altri soggetti che abbiano conoscenza di situazioni potenzialmente lesive dei diritti delle persone con disabilità.

2. Le segnalazioni possono essere presentate secondo modalità definite e pubblicizzate dalla Municipalità.

3. Il Garante valuta le segnalazioni ricevute e, ove rientranti nelle proprie competenze, promuove le iniziative ritenute opportune.

Art. 7 – Rapporti con gli organi della Municipalità

1. Il Garante mantiene un rapporto di collaborazione istituzionale con il Presidente della Municipalità, la Giunta, il Consiglio Municipale e gli Assessori competenti.

2. Il Garante può essere invitato a partecipare, senza diritto di voto, alle sedute delle Commissioni consiliari nelle quali siano trattati argomenti concernenti i diritti delle persone con disabilità.

3. Gli organi della Municipalità possono richiedere al Garante pareri e contributi sulle politiche e sugli interventi riguardanti la disabilità.

Art. 8 – Relazione sull'attività

1. Il Garante presenta annualmente al Presidente della Municipalità e all'Assessore competente una relazione sulle attività svolte.

2. La relazione può essere illustrata al Consiglio Municipale e alla Commissione Politiche Sociali.

3. La relazione deve indicare, in forma aggregata e nel rispetto della normativa sulla privacy, le principali problematiche rilevate, le iniziative intraprese e le eventuali proposte formulate.

Art. 9 – Collaborazione con associazioni e servizi territoriali

1. Il Garante promuove il confronto con le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

2. Favorisce il raccordo con i servizi sociali territoriali, sanitari, educativi e con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nelle politiche di inclusione.

3. Il Garante può promuovere incontri periodici con le realtà associative e con gli operatori del territorio.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Art. 10 – Protezione dei dati personali

1. Il Garante è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, compreso il Regolamento UE 2016/679 e la normativa nazionale applicabile.
2. Le informazioni acquisite nell'esercizio delle funzioni sono trattate esclusivamente per le finalità connesse all'incarico e secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e riservatezza.

La previsione riprende l'impostazione del regolamento della III Municipalità, che dedica uno specifico articolo alla protezione dei dati personali e richiama il GDPR e la normativa nazionale.

Art. 11 – Revoca

1. Il Presidente della Municipalità può procedere alla revoca del Garante nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente Regolamento.
2. Costituiscono, in particolare, motivo di revoca:
 - a) la perdita dei requisiti richiesti per la nomina;
 - b) l'accertamento di situazioni di incompatibilità non rimosse;
 - c) gravi o reiterate violazioni di legge;
 - d) gravi violazioni degli obblighi connessi all'incarico;
 - e) comportamenti che compromettano l'autonomia e l'indipendenza della funzione.
3. Prima dell'adozione del provvedimento di revoca deve essere garantito il contraddittorio con l'interessato, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 12 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano il Regolamento comunale del Garante della Persona con Disabilità, la normativa nazionale e regionale vigente e ogni altra disposizione applicabile.

Art. 13 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore secondo le modalità previste dallo Statuto, dai Regolamenti del Comune di Napoli e dalla normativa vigente.
2. Gli uffici della Municipalità provvedono agli adempimenti necessari per dare attuazione al presente Regolamento e per assicurare adeguata pubblicità all'istituzione del Garante e alle relative modalità di contatto."

All'esito della lettura, la Commissione procede nel valutare ed eventualmente apportare modifiche alla bozza, esaminando i singoli articoli e capi.

Ebbene, all'**Art. 2** rubricato "Nomina, durata e gratuità" al **capo 2** che letteralmente statuisce: "Il Garante è nominato dal Presidente della Municipalità, previo espletamento di una procedura ad evidenza pubblica.", il Presidente Gragnano ritiene che la figura del Garante essere legittimata da La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

un voto del Consiglio Municipale a maggioranza qualificata al fine di conferirgli anche una maggiore rappresentanza. **La Commissione concorda all'unanimità dei presenti.**

Pertanto, l'**Art. 2** rubricato "*Nomina, durata e gratuità*" al **capo 2** viene modificato con il seguente tenore: **"Previo espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, il e/o i potenziali Garanti che hanno manifestato l'interesse, viene legittimato dal Consiglio della Municipalità 6 con voto a maggioranza qualificata e, dunque, nominato dal Presidente della Municipalità 6".**

Prende la parola la Consiglieria Palumbo evidenziando che l'istituzione di una figura territoriale di garanzia possa rappresentare un presidio di prossimità particolarmente utile, non quale soggetto sostitutivo delle competenze amministrative o sanitarie, bensì quale funzione civica di ascolto, orientamento, facilitazione e raccordo tra cittadini, famiglie, istituzioni scolastiche, servizi sociali, ASL, Comune e soggetti del territorio. Sottolinea che, in una fase di cambiamento normativo così significativa, la presenza di un punto istituzionale di prossimità dedicato all'ascolto e all'accompagnamento civico potrebbe costituire un elemento di concreto supporto per la comunità territoriale. In forza di tali considerazioni, la Consiglieria Palumbo attenziona i requisiti indicati nella bozza che - a suo parere - devono essere maggiormente qualificanti sia per i titoli, sia per l'esperienza, sia per competenza normativa, il tutto blindato dalla garanzia dei principi dell'indipendenza, dell'imparzialità e della legalità. Pertanto, in merito **all'Art. 3** rubricato "*Requisiti*" al **capo b** che letteralmente statuisce: "*Possono presentare la propria candidatura coloro che possiedono: ...b) adeguata formazione e competenza in materia sociale, giuridica, sanitaria, educativa o comunque attinente alla tutela dei diritti delle persone con disabilità;*" - propone di modificarlo con la seguente dicitura: **"b) laurea almeno triennale accompagnata da documentata esperienza almeno quinquennale nei settori della disabilità, dell'inclusione sociale, della tutela dei diritti, dei servizi educativi o sociosanitari, ovvero, in alternativa, di comprovata esperienza almeno settennale nei medesimi ambiti;"** e aggiungendo i seguenti ulteriori capi: **"c) dimostra conoscenza della normativa in materia; d) offre garanzie di indipendenza e imparzialità; e) non ha riportato condanne incompatibili con incarichi pubblici."** Di conseguenza, non essendo oggetto di modifica, i capi c) e d) della bozza scalano a capi e) e f). **La Commissione concorda all'unanimità dei presenti sulla proposta di modifica formulata dalla Consiglieria Palumbo.**

Non essendoci altre modifiche da proporre alla bozza, **il Presidente Gragnano chiede mandato alla Commissione di convocare una seduta tematica congiunta con la 2ª Commissione per confrontarsi e concordare le proposte di modifica alla bozza del regolamento, partorite in questa seduta: la proposta è approvata all'unanimità dai Commissari presenti.**

Alle ore 11:20 entra il Consigliere De Falco Carmine A..



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Alle ore 12:00 escono i Consiglieri Capasso Armando, Caporali Francesco, Esposito Carmine e Improta Antonio.

Alle ore 12:10 esce il Consigliere De Falco Carmine A..

Alle ore 12:15 esce il Consigliere Grieco Francesco.

Al termine della seduta alle ore 12:30 il Presidente Gragnano Patrizio procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.5 Consiglieri: Amarante Carmela; Gragnano Patrizio; Limatola Luigi, Palumbo Rossana e Truglio Ferdinando.

Il Presidente Gragnano Patrizio **alle ore 12:30 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Gragnano Patrizio attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Melluso Gabriele, Riccardi Giovanni, Scala Antonio e Sollazzo Vincenzo.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Aliperta Domenico

Il Presidente della Commissione
Gragnano Patrizio